L'accordo del 28 Giugno e l'art.8 della Finanziaria 2011

(cronologia dei fatti)

13 giugno 2011 - La Uil spiana la strada a Confindustria disdettando il protocollo del 1993 - Mercegaglia convoca i sindacati per riscrivere il nuovo accordo - Tutti d'accordo: meno contratto nazionale e più contrattazione decentrata

24 giugno 2011 - Il goffo sbatter d'ali di 'Lavoro e Società' sulla trattativa aperta in materia di riforma del modello contrattuale -

E' comprensibile l'imbarazzo della cordata che nella maggioranza Cgil si denomina come "Lavoro e Società". Da una parte si è troppo legata alla segretaria Camusso con un patto congressuale che le permette di esistere e di partecipare come cordata alla spartizione dei posti nella burocrazia del sindacato. Dall'altra è cosciente che questa maggioranza ha ormai deciso di fare, anche nella forma il passo decisivo per entrare nel patto neocorporativo ormai stipulato da tempo tra Cisl-Uil e Confindustria.

Quando la Camusso presentò al direttivo nazionale la proposta Cgil della segreteria in materia di modello contrattuale, il voto favorevole di LS venne spiegato col mal di pancia, sostenendo cioè che intanto si trattava del semplice avvio di una discussione che avrebbe poi coinvolto l'intera organizzazione prima di essere portata a sintesi. C'era cioè spazio e tempo per discutere, migliorare, integrare, ecc.

Ovviamente il voto del direttivo era una delega in bianco alla segreteria, tanto che pochi giorni dopo la Camusso non è andata nelle fabbriche a discutere di questo con gli iscritti ed i lavoratori, ma si è incontrata con la Mercegaglia per spiegargli cosa la Cgil voleva e fino a che punto era disponibile a cedere. Praticamente un avvio di trattativa. Venerdì 24 Mercegaglia ha ufficialmente aperto la trattativa sui modelli contrattuali, e non ci pare che nel frattempo la Cgil (men che meno lavoro e Società) si siano svenati per portare la discussione a tutti i livelli dell'organizzazione (dagli iscritti alle strutture territoriali e categoriali) prima dell'avvio della trattativa...

- **24 giugno 2011 Modelli contrattuali: Partita la trattativa -** Cgil, Cisl, Uil al tavolo di Confindustria avviano la discussione sulle nuove regole contrattuali.
- **27 giugno 2011** la Cgil convoca il suo direttivo per ottenere il mandato a continuare la trattativa, La Rete28Aprile: al direttivo Cgil "voteremo NO alle aperture in materia contrattuale"
- 27 giugno 2011 Contratti Il Direttivo della Cgil da il mandato alla Camusso di trattare e di concludere: Solo la Fiom di Landini e la sinistra congressuale "La Cgil che vogliamo" si dichiarano contrari.
- <u>documento presentato al direttivo</u> dell'area "La *C*gil che vogliamo" che spiega la posizione contraria all'intesa. Il nostro No all'<u>accordo Bidone</u>.

In FILT Lombardia: la discussione dell'accordo 28 Giugno nel direttivo regionale Luglio 2011- Direttivo regionale: tema in discussione l'Accordo del 28 Giugno 2011. Il nostro intervento contro questo accordo. In coda all'assembla un aspra polemica con la segreteria regionale e nazionale in merito all'autonomia negata alle Rsu Ups in materia di welfare aziendale Una polemica utile a dimostrare nei fatti come la democrazia è negata ai lavoratori e alle proprie rappresentanze.

28 giugno 2011 - Contratti - Sindacati e Confindustria firmano l'accordo: il testo dell'accordo

29 giugno 2011 - Contratti e rappresentanza si apre la discussione in CGIL:

- Dichiarazione di Giorgio Cremaschi La Cgil deve ritirare la firma dall'accordo
- Dichiarazione di <u>Maurizio Landini</u> La CGIL ha ceduto Chiediamo il voto dei lavoratori

30 giugno 2011 - L'influenza dell'accordo confederale sulle vicende Fiat :

- a Marchionne piace l'accordo ma non gli basta ... ma voleva la retroattività.
- i nodi di Pomigliano e Mirafiori articolo sul Sole24 ore
- <u>Sacconi</u> promette : dopo l'accordo confederale risolveremo anche le richieste di Marchionne.
- 4 luglio 2011 La manovra del Governo blocca le retribuzioni degli statali "Lo Statale perde fino a 43.000 euro" Una certezza: Quelli chiesti al pubblico impiego non sono risparmi temporanei ma sono strutturali.
- 5 luglio 2011 Il Direttivo CGIL approva l'accordo firmato dalla Camusso Il direttivo approva l'accordo con 117 sì, 21 no e un astenuto.
- Il documento approvato a maggioranza
- il documento alternativo presentato da Rinaldini

Ora parte la finta consultazione. Una consultazione che non prevede il confronto tra due posizioni diverse e che coinvolgerà solo gli iscritti delle categorie iscritte a Confindustria. Cade così il velo sulla presunzione di Camusso che vantava come il nuovo accordo prevedeva la consultazione di tutti i lavoratori perchè impegnava Cisl e Uil a chiedere il mandato dei lavoratori sia sulle piattaforme che sugli accordi. Ovviamente ciò non è vero, visto che la Camusso deve consultare solo gli iscritti e solo perchè in Cgil agisce la pressione della Fiom.

- 10 luglio 2011 Confindustria spiega l'accordo ai suoi associati e lo spiega proprio come lo abbiamo capito noi Chi difende l'accordo, spiegandolo nei vari modi variopinti che abbiamo sentito in questi giorni, dovrebbe leggere il documento confindustriale che meglio di qualsiasi nostra critica smaschera il cedimento sindacale
- 13 luglio 2011 Per Lavoro e Società il recente accordo confederale è un buon accordo -
- 17 luglio 2011 Salario-prezzo-profitto Sindacalisti che parlano del nostro salario senza neppure venirci ad ascoltare. Padroni che vedono nel nostro salario solo un costo da ridurre sempre più a sostegno dei loro profitti. Un Governo che copre i costi della speculazione ed i profitti dei faccendieri tagliando salari, pensioni e spesa sociale insomma ... di cosa parlano lor signori ??? Proponiamo la lettura di questo lavoro di Marx che spiega cosa è realmente la lotta Capitale-lavoro per la determinazione del salario-prezzo- profitto
- **27 luglio 2011 Chi paga le tasse in Italia –** il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel marzo 2011, ha reso noto i dati sul prelievo IRPEF relativo all'anno 2009 che ha fotografato questa situazione:

All' 88% dei contribuenti (pensionati e lavoratori dipendenti) èstato prelevato dalle loro tasche il 93% dell'intero gettito IRPEF pur possedendo essi il 25/30% della ricchezza nazionale, il rimanente 12% dei contribuenti (Imprenditori, liberi professionisti e lavoratori autonomi) ha versato il 7% dell'intero gettito IRPEF pur possedendo essi il 70/75% della ricchezza nazionale.

- **28 luglio 2011 Stipendi sempre più bassi** Nonostante la vanteria sindacale di come la contrattazione di questi anni abbia sostanzialmente tutelato i salari, la stessa Rasegna Sindacale (della Cgil) deve ora ammettere che il potere d'acquisto dei salari è precipitato leggi l'articolo di Rassegna Sindacale
- 4-5 agosto 2011 Incontro "Parti sociali" Governo Tutti uniti in difesa di se stessi, discutono su come scaricare tutti i costi della crisi solo su lavoratori e pensionati. La segreteria Cgil mugugna ma, in assenza di una autonoma strategia, rimane prigioniera della sua scelta di non rompere con Confindustria e con Cisl e Uil.
- Il documento unitario con <u>i sei punti</u>che Sindacati, padroni e banchieri hanno presentato al Governo
- **6 agosto 2011 Dove va la Cgil** ...? emerge una (nuova) strana alleanza che tiene insieme Banche, Confindustria e Cgil, non solo la Cgil rinuncia alla critica della manovra e alle politiche liberiste
- 7 agosto 2011 Sacconi convoca le parti sociali (Cgil compresa) per dare esecuzione alla loro richiesta di accelerare la manovra " Per fare il pareggio di bilancio nel 2013 serve una montagna di soldi: dai 25 ai 30 miliardi. Un compito

titanico trovare le risorse nel bilancio dello Stato". All'ordine del giorno i tagli sulle pensioni di anzianità, di reversibilità, sugli assegni famigliari, sugli assegni di sostegno ai malati e disabili ecc. ecc...... il dettaglio nell'articolo uscito sulla Stampa

- 8 agosto 2011 Basta con il tavolo delle parti sociali "E' inquietante il fatto che ci si trovi di fronte alla Marcegaglia che parla anche a nome delle organizzazioni sindacali sulla base di un documento sottoscritto da banchieri e imprenditori. Credo che una cosa di questo genere non sia mai successa"...... Sì, ai tempi del corporativismo fascista. La Cgil Sbaglia: Intervista a Sergio Cofferati su Liberazione
- Tavolo delle Parti Sociali ... solo ricette suicide, anche in Cgil. Di <u>Luciano Gallino</u>

La manovra finanziaria e l'art.8: obbiettivo è lo Statuto dei lavoratori e le deroghe contrattuali

- 13 agosto 2011 Manovra non solo tagli alle pensioni. Sotto attacco la legge 300 e l'impianto contrattuale Con un golpe abolito l'articolo 18 della legge 300 e svuotato il contratto nazionale <u>leggi</u> proprio quello che voleva Confindustria articolo su il sole24ore
- 14 agosto 2011 Per la Cgil è Sciopero generale!!! -
- 16 agosto 2011 Tremonti e la delega fiscale ed assistenziale Non ne parla nessuno ma una parte consistente della manovra riguarderà pesanti tagli all'assistenza agli invalidi ed ai non autosufficienti, assieme a interventi sulle pensioni di reversibilità 24 miliardi da tagliare sull'assistenza ecco le cifre articolo
- 17 agosto 2011 Dobbiamo fermarli <u>di Giorgio Cremaschi</u> Ma di quale crescita si parla, di quale sviluppo dopo una botta di novanta miliardi di euro sottratti alle tasche dei cittadini, in gran parte lavoratori dipendenti e pensionati. Ma quale sicurezza per il futuro può dare la cancellazione del contratto nazionale e dello Statuto dei lavoratori ...
- 19 agosto 2011 Libertà di licenziare Di <u>Stefano Giusti</u> In un paese normale quale non è certo il nostro, qualcuno dovrebbe avere la compiacenza di spiegare cosa c'entri col risanamento dei conti il diritto di licenziare e lo Statuto dei lavoratori.
- 23 agosto 2011 come si distrugge la scuola pubblica Una analisi delle manovre approvate negli ultimi dodici mesi e le loro conseguenze ... leggi tutto
- 23 agosto 2011 Bene lo sciopero ... ma deve essere l'inizio Dichiarazione di Giorgio Cremaschi
- 23 agosto 2011 6 settembre Sciopero generale della Cgil <u>la</u> nota pubblicata sul sito della Cgil dopo la riunione dell'esecutivo L'<u>articolo su Rassegna Sindacale</u> con un richiamo anche alle reazioni

Il nostro contributo alla mobilitazione contro <u>l'art. 8</u> della finanziaria e non solo Sottoscriviamo l'appello "<u>Dobbiamo fermarli</u>" campagna contro l'accordo 28 Giugno e sull'art.8 della Finanziaria vedi

- 1 settembre 2011 Ancora incontri segreti tra sindacati, padroni e governo, senza la Cgil <u>Articolo</u> su L'Unità
- **6 settembre 2011** *SCIOPERO GENERALE* Il <u>volantone</u> della *Cgil* per lo sciopero una <u>sintesi della piattaforma *Cgil*</u>

Anche i <u>Sindacati di Base proclamano lo sciopero generale</u> per il 6 settembre

- 7 settembre 2011 Manovra: Donne in pensione a 65 anni è una delle principali novità del maxiemendamento Ecco cosa cambia <u>vedi la scheda</u> Un provvedimento fatto solo per fare cassa e che discrimina le donne.
- 8 settembre 2011 le famiglie ed il record del reddito perduto Nonostante la crisi sia generale, l'Italia è il paese dove i redditi si sono abbassati di più negli ultimi anni un'articolo di G.Antonio Stella (Corriere)
- **9 settembre 2011 Direttivo Cgil** **la frenata della Camusso** Per la Camusso l'unico problema è il governo. Con Cisl-Uil e Confindustria si va a "pappa e ciccia" ... L'accordo del 28 giugno non si tocca ... anzi.
- Una <u>sintesi della relazione della Camusso</u> riportata da rassegna Sindacale Alla fine solo "La Cgil che vogliamo" presenta un <u>documento alternativo</u> che non passa (vota contro anche lavoro e Società)
- 10 settembre 2011 Ecco come stanno abolendo il diritto al lavoro Un intervento di Luciano Gallino
- 10 settembre 2011 Direttivo Cgil i commenti del giorno dopo La Cgil ritorna in gabbia articolo sul manifesto
- 11 settembre 2011 In 10 anni perso il 40% del potere d'acquisto dei salari La denuncia è del Comitato contro le speculazioni e per il risparmio (Casper) da <u>la Repubblica</u>,
- 21 settembre 2011 L'accordo confederale del 28 giugno è firmato: la Promessa della Camusso per una consultazione vincolante è carta straccia Il comunicato della rete28aprile

- 22 settembre 2011 Lo strappo della Camusso Dopo lo sciopero generale del 6 settembre, la Cgil mette la sua firma definitiva all'accordo che liquida la contrattazione nazionale e che azzera la partecipazione dei lavoratori alle decisioni sugli accordi sindacali. Tutto il contrario di quello che chiedevano i lavoratori che hanno scioperato. La Cgil ha deciso e Lavoro e Società sceglie di stare con la Camusso.
- 22 settembre 2011 La Cgil firma nonostante tutto Una intesa che riconferma l'indebolimento del CCNL come architrave della contrattazione e non neutralizza l'art.8 della manovra governativa che, essendo ormai legge rimane infatti superiore a qualsiasi contratto privato tra le parti, quindi la possibilità di deroga a qualsiasi legge e contratto (perfino all'articolo 18, ma non solo a quello), rimane tecnicamente intatta articolo di A. Sciotto (Manifesto) e Alessandro Villari
- 30 settembre 2011 Reso pubblico il testo della lettera della BCE al Governo italiano Il testo della lettera Ciò che viene reso evidente è il commissariamento del Governo e la pressione dei banchieri internazionali perchè i Governi subordino le loro scelte per sostenere il mercato finanziario privato scaricando sulle popolazioni il debito accumulato da questi in anni di speculazioni. Tutto va sacrificato all'interesse del capitale privato, dallo stato sociale, ai salari, ai diritti, al patrimonio pubblico da svendere.
- 30 settembre 2011 La Mercegaglia smentisce la Camusso sull'articolo 8 della manovra (Adnkronos) «L'accordo del 28 giugno è stato definito importante anche dalla Bce, come abbiamo letto nella lettera inviata al governo, e di fatto lubrifica l'articolo 8 della manovra per il quale siamo a favore». Così la Marcegaglia gela le ottimistiche interpretazioni sindacali sulla firma all'accordo del 28 giugno. Alla Mercegaglia basta l'art. 3 di quell'accordo dove le parti si dichiarano disponibili a valutare deroghe ai contratti ed alla legge ed essendo l'art.18 una legge, nulla osteggia una deroga a quell'articolo ... in fondo è quanto afferma l'articolo 8 della manovra che quindi da maggiore forza alla possibilità di deroghe anche in materia di licenziamenti. Chi difende ancora la firma della Cgil all'accordo di giugno è servito...
- 03 ottobre 2011 Marchionne rompe con Confindustria e propone al padronato una svolta più decisamente autoritaria contro la Fiom ed i diritti dei lavoratori
- 24 ottobre 2011 Pensioni L'Europa vuole il massacro della previdenza in Italia per sostenere il debito delle banche
- Quello che Bruxelles chiede all'Italia articolo del Corriere della Sera
- -Non è un miraggio la <u>Pensione a 67 anni ... e la sinistra tace</u> -
- 25 ottobre 2011 Articolo 8 della manovra le conseguenze Licenziamenti senza giusta causa che si chiudono con un indennizzo ma senza il reintegro; la retribuzione che diventa una variabile decisa dai contratti di prossimità;

mansioni e inquadramenti a prescindere dai titoli e dal curriculum; orari, pause, notti in deroga agli accordi nazionali; part time sempre più simile al lavoro a chiamata. Ecco come il contestato articolo 8 può ulteriormente cambiare la condizione dei lavoratori in Italia di Claudia Pratelli

- 26 ottobre 2011 Accordo 28 giugno: La Cgil -vuole vincere facile- dichiara vinto il referendum ma non convince nessuno La Cgil informa la vittoria dei SI nel referendum sull'accordo, ma troppi sono i luoghi di lavoro che denunciano di non essere stati chiamati a votare, e carente è la stessa informativa CGIL che dichiara i totali senza precisare l'andamento del voto per territori e categorie -
- 11 novembre 2011 La vera emergenza nazionale è il lavoro che non c'è: l'Italia è un paese sfiduciato. Cresce la disoccupazione reale e sfonda il tetto dei cinque milioni di persone, una cifra più alta dei dati "ufficiali" di Roberto Tesi (Manifesto)
- 21 novembre 2011 La Fiat disdice tutti gli accordi sindacali La <u>lettera della</u> Fiat con cui comunica la decisione
- la <u>dichiarazione di Giorgio Cremaschi</u> fascismo aziendale
- Il commento della Cail Nazionale all'iniziativa Fiat
- Da Rassegna Sindacale: Ecco cosa cambia se passa la linea Fiat
- Fiat: Marchionne anticipa il Governo articolo su il fatto Quotidiano
- articolo sul <u>Manifesto</u>
- 21 novembre 2011 Lavoro: Il Governo Monti pensa di fare come Marchionne Il nodo di tutto sta nella cosiddetta "contrattazione di prossimità". Tradotto: spostare la contrattazione dal contratto nazionale ai luoghi di lavoro. In sostanza l'articolo 8 voluto dall'ex governo Berlusconi ... leggi tutto (da il Fatto Quotidiano)
- **24 novembre 2011** Marchionne fa scuola Anche la Magneti Marelli disdetta tutti gli accordi anche per le aziende da lei controllate in cui vige il CCNL Gomma Plastica leggi la nota dal sito della Cgil
- 26 novembre 2011 Referendum: Abroghiamo l'articolo 8 della legge 148/2011 Convocata una assemblea aperta per discutere ed organizzare una iniziativa referendaria per l'abrogazione della norma che di fatto svuota la contrattazione sindacale e legittima le deroghe sugli accordi sindacali e sulle leggi. Tra i promotori: Piergiovanni Alleva, Luciano Gallino, Sergio Mattone, Valentino Parlato, Sfefano Rodotà, Umberto Romagnoli, Mario Tronti Il volantino di convocazione
- 29 novembre 2011 I salari mai così bassi dal 1997 Lo denuncia l'Istat <u>vedi</u> <u>articolo</u>

- 14 dicembre 2011 Accordo Fiat: è la fine del contratto nazionale Con l'intesa siglata ieri gli operai del maggiore gruppo industriale italiano perdono il diritto di sciopero e peggiorano i ritmi di lavoro. Il commento del sociologo Luciano Gallino: "Abbattute le garanzie di base, e la Fiat emigra comunque all'estero". (dal Manifesto)
- 22 dicembre 2011 I sette motivi per cui ci raccontano balle sull'art.18 La storiella si ripete, Prima con le pensioni ora con l'art.18. In realtà dietro al tentativo di scardinare l'art 18 imputato c'è l'attacco allo Statuto dei lavoratori nel suo insieme ... leggi tutto
- **24 dicembre 2011** Contratto Fiat: in 637 decidono per 86.000: 637 delegati Rsu (513 SI, 110 NO, e 4 astenuti) votano al posto dei lavoratori. Per Cisl, Uil e Fiat i lavoratori non contano più nulla. Queste sono le regole nuove ... <u>di Riccardo Chiari</u>
- 24 dicembre 2011 Salari mangiati dall'inflazione: Il potere d'acquisto mai così in basso dal 1997 <u>Leggi</u>

Milano 14-01-14

A cura della Rsu Ups